

## 2. - Trasparenza e anticorruzione

Di seguito vengono indicati i provvedimenti emanati e le azioni intraprese dall'Ente, nel corso del periodo in esame e sino alla data odierna, sulla base delle disposizioni normative in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione:

L'Ente ha adottato:

- il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità 2015-2017 (delibera del Commissario straordinario n.2 del 2 febbraio 2015) e 2016 – 2018 (delibera del Commissario straordinario n.5 del 22 marzo 2016);
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015 (delibera presidenziale n.3 del 28 marzo 2013) e 2015-2017 (delibera del Commissario straordinario n.2/2015);
- il Piano della *performance* 2016-2018 (delibera del Commissario straordinario n. 3 del 22 marzo 2016) e 2017-2019 (deliberazione del Consiglio direttivo n.54 del 19 ottobre 2017).

Il Responsabile della prevenzione della corruzione è stato individuato nel Direttore (delibera presidenziale n.3 del 28 marzo 2013).

## 3. - Organi e compensi

In data 24 febbraio 2014 si è concluso il mandato del precedente Presidente, nominato con d.m. del 25 febbraio 2009; con d.m. n.110 del 4 aprile 2014 è stato nominato l'ex Presidente quale Commissario straordinario per la durata di sei mesi, incarico successivamente rinnovato per tre volte<sup>28</sup>; il nuovo organo di vertice è stato nominato con decreto del Ministro dell'ambiente n. 100 del 26 aprile 2016.

Il Consiglio direttivo, nominato con decreto del MATTM del 23 gennaio 2008, considerato il periodo di *prorogatio*, è scaduto definitivamente il 14 febbraio 2014; il nuovo organo è stato nominato con d.m. n.242 del 6 settembre 2016.

Il Collegio dei revisori in carica all'inizio del triennio in esame è stato nominato con decreto del MEF del 22 marzo 2011 con riferimento ai due componenti di nomina ministeriale e rinviando ad un successivo atto la nomina del componente di designazione regionale (che non risulta intervenuta); con successivo decreto del 2 gennaio 2014 il MEF ha sostituito un componente dimissionario.

Alla scadenza, il MEF, con decreto in data 8 agosto 2016 ha costituito, ai sensi dell'art.19, c. 2. del d.lgs. n. 123 del 2011, un Collegio dei revisori dei conti straordinario con tre propri funzionari.

<sup>28</sup> Decreti MATTM n. 232/2014, n.58/2015 e n. 207/2015.

La Giunta esecutiva è stata eletta con deliberazione del Consiglio direttivo n. 2 del 29 settembre 2016.

La Comunità del parco è formata da 81 componenti designati 1 dalla Regione Campania, 1 dalla Provincia di Salerno, 7 dalle Comunità montane ed i restanti 72 dai comuni interessati dal territorio del parco.

Il Presidente della Comunità del parco, nominato nel 2013 per la durata di un quinquennio, è stato riconfermato, per un ulteriore quinquennio, con deliberazione n. 2 del 28 aprile 2016.

La seguente tabella illustra i compensi annui lordi erogati agli organi nel triennio in esame secondo quanto comunicato dall'Ente:

**Tabella 116 - P.N. del Cilento, Valle di Diano e Alburni - Compensi degli organi**

	2014	2015	Var perc. 2015/2014	2016	Var perc. 2016/2015
Commissario Straordinario	20.229 (dal 4/4/2014 al 31/12/2014)	26.972	33,3	8.981 (dal 1/1/2016 al 25/4/2016)	-66,7
Presidente	6.743 (dal 1/1/2014 - 3/4/2014)	-	-	17.982 (dal 26 aprile 2016 al 31/12/2016)	100
Presidente del Collegio dei revisori	1.657	1.657	0	1.583	-4,4
Collegio dei revisori	1.094	1.094	0	1.581*	44,5
<b>TOTALE</b>	<b>29.723</b>	<b>29.723</b>	<b>0</b>	<b>30.127</b>	<b>1,3</b>

\* il Collegio straordinario è composto da tre membri mentre quello ordinario in carica era formato solo da due mancando quello di designazione regionale

#### 4. - Struttura organizzativa, risorse umane e incarichi esterni

La struttura organizzativa dell'Ente è stata definita nel "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'ente parco", approvato con delibera commissariale n. 12 del 24 aprile 2016.

Il vertice organizzativo è costituito dall'ufficio di Direzione da cui dipendono quattro uffici: l'Area di supporto alla Direzione, il Servizio finanziario, l'Area tecnica-Conservazione della natura e l'Area comunicazione e promozione.

Le unità di personale del Coordinamento territoriale per l'ambiente del Corpo forestale dello Stato in servizio presso l'Ente sono 78 al 31 dicembre 2015 e 88 al 31 dicembre 2016, a fronte di una dotazione organica di 192.

Il controllo interno è svolto dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), costituito in forma monocratica, nominato, a seguito di scadenza del precedente organo, con delibera del Consiglio direttivo n. 13 del 27 aprile 2017, con un compenso annuo lordo di 3.845 euro, oltre al rimborso

spese secondo le modalità previste per i revisori dei conti e comunque non oltre l'importo massimo annuo di 1.000 euro.

La dotazione organica è stata rideterminata con il d.p.c.m. del 23 gennaio 2013 in 40 unità, oltre il Direttore.

Nella tabella che segue viene riportata la dotazione organica e la consistenza effettiva del personale nel triennio in esame.

**Tab. 117 - P.N.del Cilento, Valle di Diano e Alburni - Dotazione organica e consistenza del personale**

Qualifiche	Dotazione organica	personale in servizio al 31 dic. 2014	personale in servizio al 31 dic. 2015	personale in servizio al 31 dic. 2016
C5	0	0		
C4	1	1	1	1
C3	3	3	3	3
C2	7	7	7	7
C1	10	7	6	6
<b>Totale Area C</b>	<b>21</b>	<b>18</b>	<b>17</b>	<b>17</b>
B3	5	5	4	4
B2	4	4	3	3
B1	8	8	8	7
<b>Totale Area B</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>15</b>	<b>14</b>
A3	1	1	1	1
A2	0	0	0	0
A1	1	1	1	1
<b>Totale Area A</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>37</b>	<b>34</b>	<b>33</b>
Direttore		1	1	0

Il Direttore dell'Ente è stato nominato con d.m. n.56 del 1° aprile 2011 ed il relativo contratto è stato sottoscritto in data 31 maggio 2011 per una durata di cinque anni a decorrere dalla data del provvedimento di nomina; l'incarico è cessato quindi in data 1° aprile 2016 ed è stato poi prorogato con deliberazione del Commissario straordinario n.6 del 22 marzo 2016 fino al 30 settembre 2016.

Nelle more della nomina del nuovo Direttore (il bando per la selezione pubblica preordinata all'individuazione della rosa di tre nominativi è stato pubblicato sulla GU del 13 gennaio 2017) l'incarico è stato poi prorogato fino al 30 settembre 2016 con delibera commissariale n.6 del 22 marzo 2016.

Successivamente, con deliberazione presidenziale 6 del 10 ottobre 2016, ratificata dal Consiglio direttivo con deliberazione n.5 del 27 ottobre 2016 le funzioni sono state affidate ad un funzionario

dell'Ente inquadrato nell'area C, senza variazione del trattamento economico, fino al 5 luglio 2017; l'incarico è stato poi prorogato con successive deliberazioni fino al 5 luglio 2018.

Il nuovo Direttore è stato poi nominato con decreto ministeriale dell'8 maggio 2018.

La seguente tabella illustra, sulla base dei dati forniti dall'Ente, gli emolumenti annui lordi corrisposti al Direttore.

**Tab. 118 - P.N.del Cilento, Valle di Diano e Alburni - Retribuzione del Direttore**

VOCE DELLA RETRIBUZIONE	IMPORTO EROGATO NEL 2014	IMPORTO EROGATO NEL 2015	var perc. 2015/2014	IMPORTO EROGATO NEL 2016	Var perc. 2016/2015
Stipendio tabellare	43.311	43.311	0	29.984	-30,8
Retribuzione di posizione parte fissa	12.156	12.156	0	8.415	-30,8
Retribuzione di posizione parte variabile	13.667	13.667	0	9.465	-30,7
Retribuzione di risultato	45.000	-	-	41.658*	
Indennità di vacanza contrattuale + 13 mensilità	0	-	-	5.568	
<b>Totale</b>	<b>114.134</b>	<b>69.134</b>	<b>-31,2</b>	<b>95.090</b>	<b>37,5</b>

\*La retribuzione di risultato erogata nel 2016 si riferisce alle annualità 2013 e 2014

Nella tabella che segue sono esposti i dati relativi agli oneri per il personale, con indicazione delle variazioni percentuali annue e dell'incidenza sul totale delle uscite correnti.

Tab. 119 - P.N.del Cilento, Valle di Diano e Alburni - Spesa per il personale

	2013	2014	Incid. 2014	Var.% 2014/2013	2015	Incid. 2015	Var.% 2015/2014	2016	Incid. 2016	Var.% 2016/2015
Stipendi e assegni fissi personale di ruolo	881.030	907.547	53,26	3,01	888.577	57,01	-2,09	838.668	62,31	-5,62
Straordinario, compensi incentivanti e indenn. di respons., rischio, disagio e man. valori	93.108			-100,00	-				0	
Compenso incentivante direzione	20.658			-100,00		0			0	
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni	9.363	7.643	0,45	-18,37	5.515	0,35	-27,84	4.933	0,37	-10,55
Compenso personale a tempo determ.	69.134			-100		0			0	
Oneri previdenziali e ass.li	350.988	317.658	18,64	-9,50	338.235	21,7	6,48	242.839	18,04	-28,20
Spese per corsi	650	0	0	-100,00	600	0,04		300	0,02	-50,00
Servizi sociali per il personale	17.599	15.042	0,88	-14,53	16.848	1,08	12,01	18.624	1,38	10,54
Interventi ass.li a favore del personale	17.249	16.170	0,95	-6,26	15.834	1,02	-2,08	15.863	1,18	0,18
Spese medico - legali	3.479	0	0	-100	146	0,01			0,00	-100,00
Riduzione 10% del fondo produttività	17.484	17.484	1,03	0	17.484	1,12	0	17.484	1,30	0
Somme da versare ai sensi dell'art. 6 co. 12 dl 78/2010	9.965	9.965	0,58	0	9.965	0,64	0	9.965	0,74	0
Somme da versare ai sensi dell'art. 6 co. 13 dl 78/2010	870	870	0,05	0	870	0,06	0	870	0,06	0
Fondo di incentivazione e produttività		166.503	9,77		166.505	10,68	0	157.875	11,73	-5,18
<b>TOTALE A)</b>	<b>1.491.577</b>	<b>1.458.883</b>	<b>85,61</b>	<b>-2,19</b>	<b>1.460.580</b>	<b>93,7</b>	<b>0,12</b>	<b>1.307.421</b>	<b>97,14</b>	<b>-10,49</b>
Trattamento di fine rapporto (TFR)	70.692	245.121	14,39	246,75	98.152	6,3	-59,96	38.504	2,86	-60,77
<b>TOTALE B)</b>	<b>70.692</b>	<b>245.121</b>	<b>14,39</b>	<b>246,75</b>	<b>98.152</b>	<b>6,3</b>	<b>-59,96</b>	<b>38.504</b>	<b>2,86</b>	<b>-60,77</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>	<b>1.562.269</b>	<b>1.704.004</b>	<b>100</b>	<b>9,07</b>	<b>1.558.732</b>	<b>100</b>	<b>-8,53</b>	<b>1.345.925</b>	<b>100</b>	<b>-13,65</b>

	2013	2014	Var. % 2014/2013	2015	Var. % 2015/2014	2016	Var. % 2016/2015
Incidenza totale A) sul totale uscite correnti	37,05	32,81	-11,44	36,21	10,33	30,48	-15,80

La spesa per il personale, al netto del TFR, ammonta a complessivi 1.458.883 euro nel 2014 e si mantiene sostanzialmente stabile nel 2015 (0,12 per cento), portandosi a 1.460.580 euro; nel 2016 invece si contrae del 10,49 per cento, attestandosi al termine del triennio a 1.307.421 euro.

La spesa per il personale assorbe nel 2014 il 32,81 per cento, il 36,21 per cento nel 2015 e nel 2016 il 30,48 per cento del totale delle uscite correnti.

Con deliberazione del Commissario straordinario n.10 dell'8 aprile 2015 è stato approvato il contratto integrativo aziendale 2013-2015 su cui il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole (verbale n.51/2015).

Dal sito istituzionale nella sezione “*consulenti e collaboratori*” risulta nel 2014 un incarico di consulenza per la redazione del piano di assestamento forestale dei beni, per un importo complessivo impegnato pari a 19.360 euro.

Nel 2015 l'Ente ha comunicato di non avere assegnato incarichi di studio e consulenza; nel 2016, con delibera consiliare n. 26 del 22 dicembre 2016, ha dato notizia di un incarico di patrocinio legale, per un importo impegnato di 45.000 euro.

## 5. - Attività istituzionale

In ordine all'attività istituzionale, come illustrata dall'Ente nelle relazioni sulla gestione, si precisa soltanto che le principali azioni svolte nei settori di competenza hanno riguardato la conservazione e la gestione della biodiversità, la tutela del territorio e del paesaggio, il sostegno alle attività economiche tradizionali e al turismo e l'educazione ambientale.

I seguenti prospetti riassumono l'attività provvedimentale svolta dall'Ente in materia di tutela del territorio, sulla base di quanto comunicato in sede istruttoria dall'Ente.

Anno	Nulla osta richiesti	Rilasciati	Respinti
2014	1967	1455	59
2015	1656	1238	42
2016	2793	2452	81

	Pratiche di condono ex art. 32 L. n.47/1985	Provvedimenti emessi a seguito istruttoria	Provvedimenti di diniego
2014	182	169	3
2015	232	224	8
2016	250	248	2

Di seguito viene rappresentato l'ammontare degli indennizzi erogati per i danni arrecati alla fauna.

Indennizzi danni fauna	
2014	346.205
2015	517.519
2016	308.470

Per quanto riguarda la ricognizione straordinaria delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 l'Ente ha trasmesso a questa Sezione, in data 3 novembre 2017, la deliberazione del Consiglio direttivo n.62 del 19 ottobre 2017, in cui dichiara di possedere partecipazioni nelle seguenti società: "Sistema Cilento" soc. cons. per azioni – quota di partecipazione 6,30 per cento; "Trasporti Marittimi Salernitani" s.p.a.- quota di partecipazione 1,07 per cento;"Patto Territoriale Bussento e Vallo di Diano" s.p.a. – quota di partecipazione 15,4 per cento;"Formambiente" s.c.a.r.l. – quota di partecipazione 2,5 per cento;"Borghi autentici d'Italia" s.r.l.- quota di partecipazione 1,07 per cento;"Consorzio Asmet" – quota di partecipazione 0,38 per cento;"Ospitalità da Favola" s.c.a.r.l. – quota di partecipazione 5,83 per cento; "Qualiparco" s.c.a.r.l.- quota di partecipazione 60 per cento.

Col predetto provvedimento l'Ente ha rappresentato quanto segue:

- le società "Trasporti Marittimi Salernitani" s.p.a. e "Borghi autentici d'Italia" s.r.l., sono in stato di liquidazione mentre per la società "Patto Territoriale Bussento e Vallo di Diano" s.p.a. sono in corso le relative procedure;
- di avere esercitato il diritto di recesso dalla società "Ospitalità da Favola" s.c.a.r.l. per cui alla data del 13 settembre 2017 non figura più nel registro delle imprese tra i soci; la società "Qualiparco" s.c.a.r.l. risulta, sempre alla stessa data del 13 settembre 2017, cancellata dal registro delle imprese.

Con riferimento alle restanti società ancora in attività, l'Ente ha deliberato la dismissione di tutte le partecipazioni possedute in quanto non più strettamente necessarie al perseguimento dei fini istituzionali.

La situazione del contenzioso, secondo quanto comunicato dall'Ente (tramite SICE), è la seguente:

- nel 2014, 89 giudizi passivi pendenti (di cui 1 in materia di lavoro, 34 civili e 54 amministrativi), 4 giudizi attivi pendenti (di cui 3 civili e 1 amministrativo);
- nel 2015, 135 giudizi passivi pendenti (di cui 1 in materia di lavoro, 57 civili e 77 amministrativi) e 4 contenziosi attivi pendenti (di cui 3 in materia civile e 1 amministrativo);
- nel 2016, 169 giudizi passivi pendenti (di cui 2 in materia di lavoro, 78 civili e 89 amministrativi) e 3 contenziosi civili attivi pendenti.

## 6. - I risultati della gestione

Nel prospetto che segue sono riportati gli estremi delle deliberazioni di approvazione dei conti consuntivi, dei pareri resi dalla Comunità del parco e dal Collegio dei revisori dei conti, nonché delle note di approvazione dei Ministeri vigilanti.

**Tab. 120 - P.N. del Cilento, Vallo di Diano e Alburni - Atti del procedimento di approvazione dei consuntivi**

CONTI CONSUNTIVI	Verbale Collegio revisori	Parere Comunità del parco	Delibera Consiglio direttivo/Commissario straordinario	Approvazioni ministeriali
2014	n. 53 del 30 aprile 2015	mancante da nota Mattm n. 15047 del 28 luglio 2015	delibera del Commissario straordinario n. 13 del 30 aprile 2015	Mattm n.15047 del 28 luglio 2015; Mef n. 54876 del 7 luglio 2015
2015	n. 60 del 21 aprile 2016	n. 5 del 10 giugno 2016	delibera del Commissario straordinario n. 11 del 26 aprile 2016	Mattm n. 16798 del 3 agosto 2016; Mef n. 61732 del 21 luglio 2016
2016	n. 2 del 26 aprile 2017	n.2 del 23 maggio 2017	delibera del Consiglio direttivo n. 12 del 26 aprile 2017	Mattm n.16446 del 28 luglio 2017; Mef n.152182 del 19 luglio 2017

Ai rendiconti degli esercizi 2015 e 2016 sono stati allegati i prospetti riepilogativi delle spese per missioni e programmi. Il Mef, nella nota di approvazione del consuntivo 2016, ha segnalato la necessità di uniformare la denominazione della missione 032 a quella in uso per tutte le amministrazioni dello Stato, ovvero “*Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche*”.

Per il 2016 l'Ente ha provveduto a redigere un prospetto contenente il raccordo tra i capitoli della base gestionale e quelli del piano dei conti integrato.

**6.1. - Il rendiconto finanziario**

Nella seguente tabella vengono rappresentati i dati relativi alla gestione finanziaria nel triennio in esame, posti a confronto con l'esercizio 2013.

Tab. 121 - P. N. del Cilento, Vallo di Diano e Alburni - Rendiconto finanziario

ENTRATE	2013	Inc. 2013	2014	Inc. 2014	Var.% 14/13	2015	Inc. 2015	Var.% 15/14	2016	Inc. 2016	Var.% 2016/2015
Trasferimenti Stato	4.383.019	96,38	4.439.921	98,88	1,30	4.164.076	97,71	-6,21	4.401.074	98,14	5,69
Trasferimenti Regioni	-	-	-	-	-	38.160	0,90	100,00	-	0	101,00
Trasferimenti Comuni e Province	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-
Trasf. altri Enti del settore pubb.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-
Vendita beni e prestaz. servizi	5.643	0,12	7.306	0,16	29,46	7.069	0,17	-3,24	954	0,02	-86,50
Poste corrett. e compens. di spese corr.	146.840	3,23	17.176	0,38	-88,30	24.474	0,57	42,49	43.148	0,96	76,30
Entrate non classificabili in altre voci	12.078	0,27	25.684	0,57	112,65	27.833	0,65	8,36	39.394	0,88	41,50
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>4.547.581</b>		<b>4.490.087</b>	<b>100</b>	<b>-1,25</b>	<b>4.261.612</b>	<b>100</b>	<b>-5,09</b>	<b>4.484.560</b>	<b>100</b>	<b>5,23</b>
Alienaz. beni e riscossione crediti	72.000	100	0	0,00	-100,00	-	0,00	-	-	0,00	-
Trasferimenti Stato	0	0,00	990.480	15,45	100,00	-	0,00	-100	680.000	100,00	-
Trasferimenti Regioni	0	0,00	5.421.651	84,55	100,00	1.060.908	100,00	-80,43	-	0,00	-100,00
Trasferimenti Comuni e Province	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasf. altri enti del settore pubb.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale entrate in c/capitale</b>	<b>72.000</b>	<b>100</b>	<b>6.412.131</b>	<b>100</b>	<b>8.805,74</b>	<b>1.060.908</b>	<b>100,00</b>	<b>-83,45</b>	<b>680.000</b>	<b>100,00</b>	<b>-35,90</b>
Partite di giro	-	-	403.313	-	-	449.257	-	11,39	380.652	-	-15,27
<b>Totale entrate</b>	<b>4.619.581</b>		<b>11.305.531</b>		<b>144,73</b>	<b>5.771.776</b>		<b>-48,95</b>	<b>5.545.211</b>		<b>-3,93</b>
<b>USCITE</b>	<b>2013</b>	<b>Incidenza 2013</b>	<b>2014</b>	<b>Incidenza 2014</b>	<b>Var.% 2014/2013</b>	<b>2015</b>	<b>Incidenza 2015</b>	<b>Var.% 2014/2015</b>	<b>2016</b>	<b>Incidenza 2016</b>	<b>Var.% 2016/2015</b>
per organi dell'Ente	50.336	1,25	39.916	0,90	-20,70	41.237	1,02	3,31	38.919	0,91	-5,62
per il personale in attività di servizio	1.491.577	37,06	1.458.883	32,81	-2,19	1.460.580	36,21	0,12	1.307.421	30,48	-10,49
per acquisto beni consumo e servizi	408.892	10,16	328.275	7,38	-19,72	296.028	7,34	-9,82	333.861	7,78	12,78
prestazioni istituzionali	2.001.401	49,73	2.526.156	56,83	26,22	2.122.610	52,62	-15,97	2.361.263	55,06	11,24
oneri finanziari	2.700	0,07	2.715	0,06	0,56	2.517	0,06	-7,29	2.575	0,06	2,29
oneri tributari	24.860	0,62	33.009	0,74	32,78	33.484	0,83	1,44	134.469	3,14	301,59
non classificabili in altre voci	45.000	1,12	56.226	1,26	24,95	77.596	1,92	38,01	110.091	2,57	41,88
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>4.024.766</b>	<b>100</b>	<b>4.445.179</b>	<b>100</b>	<b>10,45</b>	<b>4.034.050</b>	<b>100</b>	<b>-9,25</b>	<b>4.285.600</b>	<b>100</b>	<b>6,31</b>
Partite di giro	4.139.717	100	7.639.100	100	84,53	1.446.378	100	-81,06	1.412.803	-	-2,33
<b>Totale uscite in c/capitale</b>	<b>4.139.717</b>	<b>100</b>	<b>7.639.100</b>	<b>100</b>	<b>84,53</b>	<b>1.446.378</b>	<b>100</b>	<b>-81,06</b>	<b>1.412.803</b>	<b>-</b>	<b>-2,33</b>
<b>Totale uscite</b>	<b>8.164.484</b>		<b>12.487.592</b>		<b>52,95</b>	<b>5.929.885</b>		<b>-52,51</b>	<b>6.082.055</b>		<b>2,57</b>

Risultati gestionali finanziari	2013	2014	Var.% 2013/2014	2015	Var.% 2015/2014	2016	Var.% 2016/2015
Avanzo/disavanzo finanziario	-3.544.903	-1.182.061	66,65	-158.109	86,62	-536.843	-239,54
Avanzo/disavanzo gestione corrente	522.815	44.908	-91,41	227.561	406,73	195.960	-13,89
Avanzo/disavanzo gestione c/capitale	-4.067.717	-1.226.969	-69,84	-385.670	131,43	-732.803	-90,0

Il risultato finanziario, sia pure con un *trend* oscillante, è sempre negativo; esso è pari a 1.182.061 euro nel 2014, in notevole peggioramento (66,65 per cento) rispetto al dato, sempre negativo, del 2013; nel 2015 migliora sensibilmente, riducendosi a 158.109 euro; peggiora fortemente (oltre tre volte) nel 2016, attestandosi a 536.844 euro.

Il dato complessivo del 2014 scaturisce dall'elevato deficit della gestione capitale (-1.226.969 euro) soltanto in minima parte compensato dall'esiguo avanzo della gestione corrente (44.908 euro).

Nel 2015 il deficit si contrae a 158.109 euro per l'effetto congiunto del sensibile miglioramento (oltre il doppio) del disavanzo di parte capitale (-385.670 euro) e del considerevole aumento (oltre cinque volte) dell'avanzo corrente (227.561 euro),

L'esercizio finanziario 2016 chiude invece con un risultato negativo nuovamente in crescita (-536.844 euro) a causa soprattutto del significativo peggioramento del deficit di parte capitale, pari a 732.803 euro, oltre che della contrazione (-13,89 per cento) dell'avanzo corrente, ammontante a 195.960 euro.

Orbene, va richiamata l'attenzione dell'Ente (come già fatto dal MATTM nelle note di approvazione 2014, 2015 e 2016) sul rispetto della normativa recata dall'art.15, c.1 bis, del d.l. n.98/2011, conv nella l.n.111/2011, che prevede il commissariamento di un ente sottoposto a vigilanza dello Stato, il cui bilancio non sia stato deliberato nel termine stabilito dalla normativa vigente o il cui bilancio registri un disavanzo di competenza per due esercizi successivi.

Al riguardo il MEF- Rgs – ha precisato tuttavia che il presupposto del disavanzo per due esercizi consecutivi non comporta l'automatica applicazione della disposizione se l'ente raggiunge il pareggio di bilancio utilizzando quote dell'avanzo di amministrazione “*effettivamente realizzato e disponibile*” (circolare n.33 del 28 dicembre 2011) da accertare dopo l'approvazione del consuntivo.

L'Ente, come risulta dai dati esposti, dipende per la parte corrente quasi totalmente dai trasferimenti statali che rappresentano, nel 2014, il 98,88 per cento, nel 2015 il 97,71 per cento e nel 2016 il 98,14 per cento del totale delle entrate correnti.

Il totale dei trasferimenti statali risulta composto principalmente:

- nel 2014, per 4.103.488 euro dal contributo ordinario per il funzionamento, per 167.314 euro dal contributo per l'Area marina protetta "Costa degli Infreschi e della Masseta", per 169.119 euro da un ulteriore contributo statale per l'Area marina protetta di Castellabate;
- nel 2015, per 3.759.435 euro dal contributo ordinario del MATTM; per 146.183 euro dal contributo per le azioni previste dalla direttiva nel campo della conservazione della natura, per 107.703 euro da un finanziamento per l'Area marina protetta "Costa degli Infreschi e della Masseta" e per 110.755 euro da un ulteriore contributo statale per l'Area marina protetta di Castellabate;
- nel 2016, per 3.847.349 euro dal contributo ordinario del MATTM, per 145.000 euro dal contributo per le azioni previste dalla direttiva nel campo della conservazione della natura, per 156.393 euro da un finanziamento per l'Area marina protetta "Costa degli Infreschi e della Masseta" e per 247.832 euro da un ulteriore contributo statale per l'Area marina protetta di Castellabate.

I trasferimenti correnti da altri enti pubblici, territoriali e non, sono nel triennio considerato assenti, ad eccezione del 2015.

Le entrate derivanti dalla "vendita di beni e dalla prestazione di servizi" registrano nel importi assolutamente modesti (7.306 euro nel 2014 e 7.069 euro nel 2015), fin quasi ad azzerarsi nel 2016 (954 euro).

Complessivamente, le entrate proprie incidono sul totale delle entrate correnti in misura molto contenuta.

Le entrate in conto capitale nel 2014 sono aumentate in misura esponenziale (circa 89 volte) rispetto al precedente esercizio, attestandosi a 6.412.131 euro e sono costituite in misura prevalente dal contributo concesso dalla Regione Campania, pari a 5.421.651 euro, relativo ai progetti integrati rurali per le aree protette (PIRAP) finanziati nell'ambito del piano PSR Campania 2007/2013; ulteriori entrate, per complessivi 449.610 euro sono finanziamenti statali per le due aree protette marine.

Nel 2015 le entrate in conto capitale ammontano a 1.060.908 euro e provengono da ulteriori finanziamenti della Regione Campania (delibera GR n.240/2013) per il completamento del Centro studi e ricerche sulla biodiversità e Centro operativo del CTA<sup>29</sup>. Nel 2016, esse sono formate da due finanziamenti del Ministero dell'ambiente di 340.000 euro ciascuno destinato alle dotazioni strutturali delle due aree marine protette.

---

<sup>29</sup> Presso detta struttura, come si evince dalla relazione sulla gestione, ha sede, dal mese di ottobre 2015, il CTA del Corpo forestale dello Stato. Il Collegio dei revisori dei conti ha sporto denuncia di danno erariale in relazione alla realizzazione della predetta struttura (verbale n. 23 dl 16 novembre 2012), attualmente la Procura regionale per la Campania di questa Corte sta svolgendo l'istruttoria.

In relazione alle uscite correnti, la quota relativa agli organi, nel triennio resta sostanzialmente stabile sia in valore assoluto (pari a circa 39.000 euro) che di incidenza percentuale sul totale delle spese correnti (circa 0,90 per cento).

Le spese per prestazioni istituzionali ammontano a 2.526.156 euro nel 2014, 2.122.610 euro nel 2015 e 2.361.263 euro nel 2016 e rappresentano, rispettivamente, il 56,83 per cento, il 52,62 per cento ed il 55,06 per cento del totale delle uscite correnti.

L'analisi delle uscite per prestazioni istituzionali è rappresentata nella tabella che segue.

**Tab. 122 - P.N. del Cilento, Vallo di Diano e Alburni - Uscite per prestazioni istituzionali**

	2013		2014		Var % 2014/13	2015		Var % 2015/ 14	2016		Var % 2016/15
	Importi	Incidenza	Importi	Incidenza		Importi	Incidenza		Importi	Incidenza	
Spese di gestione e funzionamento CTA	217.458	25,8	218.922	8,7	0,67	218.922	10,3	0	218.922	9,3	0
Spese di gestione e funz. area marina protetta Costa degli Infreschi	100.000	11,9	215.870	8,5	115,87	107.703	5,1	-50,1	217.231	9,2	101,7
Spese di gestione e funz. area marina protetta S.Maria di Castellabate	100.000	11,9	169.119	6,7	69,12	110.755	5,2	-34,5	332.047	14,1	199,8
Spese da finanziare con proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi	4.860	0,6	6.927	0,3	42,5	6.843	0,3	-1,2		0	-100,0
Progetto nazionale sul mare e le aree protette italiane	120.000	14,2	-	-	-100		0			0	
Gestione impianti CESCO	150.000	17,8	150.000	5,9	0	150.000	7,1	0	51.854	2,2	-65,4
Gestione Centro Studi e Ricerche sulla Biodiversità	150.000	17,8	150.000	5,9	0	149.091	7	-0,6	99.901	4,2	-33,0
Attività antincendio	80.000	0	100.000	4	100	80.000	3,8	-20	80.000	3,4	0,0
Indennizzi per i danni provocati dalla fauna			267.816	10,6		517.519	24,4	93,2	553.744	23,5	7,0
Ricerca scientifica, borse di studio			314.856	12,5		286.183	13,5	-9,1	265.381	11,2	-7,3

Attività di interventi per la riqualificazione ambientale e manutenzione dei sentieri			558.094	22,1		191.213	9	-65,7	227.897	9,7	19,2
Educazione, formazione e scambi culturali			230.000	9,1		189.829	8,9	-17,5	199.733,68	8,5	5,2
Riduzione spese di pubblicità			1.612	0,1		1.612	0,1	0	1.612,00	0,1	0,0
Riduzione spese per convegni e mostre			11.078	0,4		11.078	0,5	0	11.078,55	0,5	0
Somme da versare art. 6 c. 8 d.l. 78/2010			1.862	0,1		1.862	0,1	0	1.862	0,1	0
Patrocinio per iniziative			130.000	5,1		100.000	4,7	-23,1	100.000	4,2	0
<b>TOTALE</b>	<b>842.318</b>	<b>100</b>	<b>2.526.156</b>	<b>100</b>	<b>12,88</b>	<b>2.122.610</b>	<b>100</b>	<b>-16,0</b>	<b>2.361.263</b>	<b>100</b>	<b>11,2</b>

Nel 2015 e nel 2016, le spese per gli indennizzi dei danni provocati dalla fauna hanno avuto la incidenza più elevata, (rispettivamente, 24,4 per cento e 23,5 per cento), ammontando a 517.519 euro nel 2015, (quasi il doppio rispetto al 2014) ed a 553.744 euro nel 2016 (+7 per cento); nel 2014 invece le spese più rilevanti della categoria sono state quelle per interventi per la riqualificazione ambientale e la manutenzione dei sentieri, con una incidenza del 22,1 per cento ed un valore assoluto di 558.094 euro.

L'Ente ha pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente" l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, pari a -16,83 giorni per il 2015 e 5,53 giorni per il 2016 (manca quello del 2014).

### Limiti legislativi di spesa

Il Collegio dei revisori ed il MEF hanno preso atto che l'Ente ha rispettato i limiti posti dalla normativa vigente in materia di *spending review* e che ha, inoltre, provveduto a versare al bilancio dello Stato le somme derivanti dalle riduzioni di spesa, precisamente:

2014

- art. 61, c. 17, d.l. n. 112/2008, conv. nella l.n.133/2008, 13.626 euro;
- art. 6, c. 21, d.l. n. 78/2010, conv. nella l.n.122/2010, 50.754 euro;
- art. 67, c. 6. d.l. n. 112/2008, conv. nella l.n.133/2008, 17.484 euro;

238

- art. 1, c. 142, l. n. 228/2012, 1.901 euro per gli esercizi 2013 e 2014;

2015

- art. 61, c. 17, d.l. n. 112/2008, conv. nella l.n.133/2008, 13.626 euro;

- art. 6, c. 21, d.l. n. 78/2010, conv. nella l.n.122/2010, 50.869 euro;

- art. 67, c.6. d.l. n. 112/2008, conv. nella l.n.133/2008, 17.484 euro;

- art. 1, c. 142, l. n. 228/2012, 950 euro

2016

- art. 61, c.17, d.l. n. 112/2008, conv. nella l.n.133/2008, 13.626 euro;

- art. 6, c. 21, d.l. n. 78/2010, conv. nella l.n.122/2010, 50.803 euro;

- art. 67, c. 6. d.l. n. 112/2008, conv. nella l.n.133/2008, 17.484 euro;

- art. 1, c. 142, l. n. 228/2012, 950 euro.

**6.2. - La situazione amministrativa**

Nella seguente tabella vengono esposti i dati della situazione amministrativa nel triennio in esame, unitamente al 2013 a fini comparativi.

**Tab. 123 - P.N. del Cilento, Vallo di Diano e Alburni - Situazione amministrativa**

	2013		2014		2015		2016	
Consistenza di cassa inizio esercizio		<b>12.755.566</b>		<b>13.335.897</b>		<b>13.337.375</b>		<b>3.546.660</b>
<b>Riscossioni</b>								
c/competenza	4.938.690		7.111.908		4.652.708		4.663.514	
c/residui	3.123.633	<b>8.062.323</b>	1.097.663	<b>8.209.571</b>	1.601.306	<b>6.254.015</b>	2.471.763	<b>7.135.277</b>
<b>Pagamenti</b>								
c/competenza	3.193.628		3.087.784		3.695.940		3.040.924	
c/residui	4.288.364	<b>7.481.991</b>	5.120.310	<b>8.208.094</b>	12.348.789	<b>16.044.729</b>	1.922.974	<b>4.963.898</b>
Consistenza di cassa fine esercizio		<b>13.335.897</b>		<b>13.337.375</b>		<b>3.546.660</b>		<b>5.718.039</b>
<b>Residui attivi:</b>								
degli esercizi precedenti	13.798.586		12.685.439		13.329.423		11.087.516	
dell'esercizio	150.422	<b>13.949.008</b>	4.193.622	<b>16.879.062</b>	1.119.068	<b>14.448.491</b>	881.698	<b>11.969.213</b>
<b>Residui passivi:</b>								
degli esercizi precedenti	16.367.208		16.330.736		11.060.299		10.089.574	
dell'esercizio	5.440.387	21.807.596	9.399.808	25.730.544	2.233.945	<b>13.294.244</b>	3.041.131	<b>13.130.705</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'amm.ne</b>		<b>5.477.310</b>		<b>4.485.893</b>		<b>4.700.907</b>		<b>4.556.548</b>

L'avanzo di amministrazione registra un *trend* oscillante nel triennio in esame in diminuzione nel 2014, ammontando a 4.485.893 euro, in incremento nel 2015, quando raggiunge il valore di 4.700.907 euro e poi di nuovo in contrazione nel 2016, assestandosi a 4.556.548 euro.

Come dettagliatamente illustrato nei pareri del Collegio dei revisori:

- l'avanzo 2014 è vincolato per complessivi 3.104.183 euro di cui 1.118.481 al TFR dei dipendenti e 670.081 euro "su residui attivi incerti"; resta disponibile l'importo di 1.452.365 euro;

- l'avanzo 2015 è vincolato per complessivi 3.095.966 euro, di cui, in particolare, 1.228.901 euro al TFR dei dipendenti e 663.097 "su residui attivi incerti", mentre della parte disponibile 500.000 euro sono state utilizzate per il completamento di un immobile, residuando disponibile e non utilizzato l'importo di 1.104.941 euro;